
Diocesi: Venezia, stamattina donato al patriarca Moraglia l'olio di Capaci per la messa crismale

Incontro questa mattina in palazzo patriarcale, a Venezia, tra alcuni rappresentanti della Polizia di Stato, accompagnata dal cappellano, fra Piero dei Padri Carmelitani Scalzi, e il patriarca Francesco Moraglia. Con un dono: una bottiglia di olio siciliano, ottenuto da olive di un uliveto di Capaci, che sarà usato nella celebrazione della messa crismale per realizzare i nuovi oli santi. La Polizia di Stato ha donato al patriarca una bottiglia di olio extra vergine ottenuto dalla molitura di olive provenienti da Capaci, in Sicilia, luogo tristemente noto per esservi avvenuto l'attentato omicida a Giovanni Falcone. In quel luogo sorge un uliveto dove sono stati piantumati tanti ulivi quante sono state le vittime della mafia in Italia. Mons. Moraglia ha voluto ricordare che, contro la criminalità organizzata, "oltre alla funzione repressiva vi sono anche quella preventiva ed educativa". L'olio offerto dalla Polizia di Stato sarà unito e mescolato a quello che si userà giovedì prossimo durante la messa crismale per benedire i nuovi oli santi: "Questo gesto - ha aggiunto il patriarca -, da parte di chi appartiene alle Forze dell'Ordine e che vuole così unirsi in condivisione sociale alle celebrazioni pasquali, lega alla celebrazione eucaristica e sacramentale un ulteriore simbolo che ricorda un momento drammatico della storia recente della nostra Nazione". La celebrazione della solenne messa crismale, con la benedizione dei nuovi oli santi e il rinnovo delle promesse presbiterali, sarà presieduta da mons. Moraglia giovedì prossimo, alle ore 9.30, presso la basilica cattedrale di San Marco a Venezia.

Gigliola Alfaro